

L'Albania nella sua configurazione geografica.

La ultima vicenda del Montenegro restituiscono un'impostazione di primo ordine al problema albanese.

I confini stabiliti dalla conferenza di Londra

L'Albania, secondo i confini che le furono assegnati dalla conferenza di Londra del 1913 che la costituì in stato indipendente ha una superficie di circa 29.500 chilometri quadrati.

Quantunque l'Albania abbia una superficie quasi eguale a quella del Piemonte, la sua popolazione è di gran lunga inferiore, non raggiungendo i 900 mila abitanti.

La costa Adriatica

Le coste dell'Adriatico per lo più basse con lagune, a tratti paludosi o malsani, si stendono dalla foce della Biçanica sino al capo Linguetta che chiude verso sud-ovest la bella baia di Valona.

Durazzo e Valona.

Più a sud si trova la piccola baia di Durazzo, nella quale si trova il porto omonimo formato da due monticelli rocciosi di Mali Dura.

Meno felice rispetto alle comunicazioni con l'interno, data la sua posizione, è il golfo di Valona, protetto verso il mare dalla arida e frastagliata penisola dei monti Caraburani.

A mezzogiorno del capo Linguetta e di Valona le coste sono alte e diritte e, pur possedendo alcuni buoni ancoraggi, hanno minore importanza delle coste dell'Albania centrale.

Come si vede, nonostante la notevole lunghezza delle coste albanesi, poco sono i punti che permettono un certo sviluppo di operazioni marittime.

Il rilievo del paese rispetto ad azioni guerresche

Per comprendere, però, lo sviluppo delle operazioni guerresche, che certamente, fra non molto tempo, avranno per teatro l'Albania, è necessario pure avere un chiaro concetto del suo rilievo e della sua rete idrografica.

est a sud-ovest. Il paesaggio complessivo dell'area è difficile zona ricorda quello delle più tormentate montagne dolomitiche del Trentino.

Sulla sinistra del Drin s'innalzano gli aspri monti del Ducagini e del Mirditi, si dirigono in disordinate catene da nord a sud, e raggiungono, anzi superano spesso l'altezza di 2000 metri specialmente verso l'interno.

A mezzogiorno di questa conca centrale si apre nuovamente un paese montuoso che ricorda quelli dell'Albania del nord e che forma l'Epìro, qui però le numerose catene parallele sono disposte nella direzione da nord-ovest a sud-est.

La massima parte del rilievo albanese è formata da calcari ed è quindi ricca di fenomeni carsici. In questi terreni tessurati e permeabili, prevale il regime idrografico sotterraneo; mancano i grandi corsi d'acqua.

In un paese dal rilievo così tormentato, percorso da torrenti ora asciutti, ora rovinosi, le comunicazioni presentano naturalmente delle gravissime difficoltà, tanto più che dall'epoca romana in poi nulla fu fatto per mantenere in buono stato la rete stradale allora costruita.

Da Durazzo parte una discreta strada carrozzabile, che mette a Tirana distante circa 28 chilometri. Tirana è una piccola città di circa 15 mila abitanti con numerose moschee ed edifici ben costruiti, e centro stradale notevole.

Tenendo presente la necessità di evitare il territorio greco, anche chi viene da Valona e si dirige verso Monastir deve far capo alla via ora descritta che unisce Elbasan a Struga. Da Valona si può giungere a Elbasan sia per Fier, sia per Berat: la via di Fier è migliore, almeno nel primo tratto: la Voiussa che si getta

nell'Adriatico a nord di Valona presenta nel suo corso inferiore qualche difficoltà al transito specialmente durante l'inverno. Berat è un altro centro notevole dell'Albania interna: conta circa 10.000 abitanti per metà cristiani e possiede parecchi edifici notevoli.

Da quanto sopra è detto chiaramente risulta che l'Albania è un paese aspro e selvaggio, che presenta notevoli difficoltà sia a chi dell'Adriatico si dirige verso l'interno, sia a chi dalla Macedonia voglia dirigersi all'Adriatico.

Quale sarà la parte che il teatro albanese avrà nella guerra europea? Non è facile oggi fare delle previsioni perché le vicende del Montenegro hanno spostato la situazione in modo che solo un ponderato esame di essa dal punto di vista militare, tenendo conto cioè di elementi che fanno a noi assolutamente difetto, può offrire gli elementi per una decisione.

Piero Cribaudi.

Vi è reale deficienza di vino?

I mercati vinicoli continuano a recare la duplice nota: ricerca di vino e prezzi alti. Anzi, si potrebbe dire sempre più alti.

(Nella nostra provincia vi sono possidenti i quali domandano 100 lire al litro per un cent delle loro terre posti in cantina! Aggiungiamo trasporti e dazi, e poi si dice a quale prezzo di minima vendita stia per salire!)

Stanno, si chiedono alcuni consumatori, in presenza di uno dei tanti, dei troppi giochi di speculazione che profita delle attuali circostanze, o trattasi invece di reale deficienza di merce disponibile sul mercato?

Non esitiamo un momento a rispondere che nel caso del vino esiste proprio davvero la scarsità della merce genuina, derivata dall'uva; esiste una vera insufficienza del vino d'uva nel nostro Paese, di fronte alle particolari esigenze del momento.

Il raccolto del 1913, che è stato il più copioso dell'ultimo quinquennio, diede 52 milioni di ettolitri; quello del 1914 ne diede soltanto 43; quello del 1915 la cifra terribilmente bassa di 19 milioni circa.

Ora, il consumo di vino in Italia è stato ripetute volte, negli ultimi anni normali, calcolato sui 4850 milioni di ettolitri.

Nessuno può mettere in dubbio che dall'epoca in cui i prezzi del vino salivano oltre le 30 lire l'ettolitro, il consumo andò restringendosi: se ne erano largamente accorti i dettaglianti e il commercio. La restrizione del consumo si avvertì più forte ancora adesso che il vino si paga 85-90 centesimi al litro.

Ma è interessante anche qui il fatto eccezionale della guerra. Abbiamo certo un due milioni almeno di uomini in armi i quali, per le circostanze, vengono a consumare assai più vino di quello che avrebbero fatto alle loro case; anche questo non è da

porci in dubbio. E questo maggior consumo di una parte cospicua di popolazione, validissima, dura ormai da mesi e non accenna per momento a finire.

La fiorante iniziativa della moltiplicazione del vino dell'acqua, sempre pronta a sfruttare delle particolari circostanze d'ambiente, ha dato ogni sua possanza per colmare la deficienza del prodotto e noi manteniamo l'approssimativa cifra di 20 milioni di ettolitri per la quantità di secondi vini, vini neri e vini ridotti, gottati o da gettarli sul mercato nel corso della campagna 1915-16.

Questi ragionamenti e queste osservazioni valgono per le quantità di merce sul mercato.

Per i prezzi, molti si chiedono affannosamente se continuerà la corsa al rialzo. Ripetiamo che noi non ci sentiamo in grado di far profetie, perché siamo in condizioni talmente anomale che perfino le leggi economiche della domanda e dell'offerta subiscono scombuscolamenti.

Si viene a dire: tu hai raccolto poco, è vero, ma il prezzo ha raggiunto tali limiti che ti compensa della deficienza di quantità rispetto agli anni normali; ora, basta. Tu non sei danneggiato dal rialzo, tu anzi ne profitti per quella parte di secondo vino e vino ridotto che hai preparato e che ottiene prezzi inaspettati.

Questo, ripetiamo, è il ragionamento che sta sospeso sul capo e che impedisce di fare profetie. Noi avevamo il dovere di metterlo innanzi; ognuno si regoli come gli suggerisce la propria testa.

A. Marscalchi

Il bollo sulle copie delle fatture

Le nuove tasse sul bollo imposte dal R. Decreto dello scorso ottobre sui provvedimenti tributari, lasciano ancora molti dubbi circa le norme per l'applicazione della stessa legge; quantunque tali dubbi dovrebbero essere disparati dopo il chiarimento esauriente comparso sul nostro giornale il 10 novembre u. s.

Il dibattito principale nasce ora sulle copie o duplicati delle fatture destinate a uffici privati, le quali per taluni vanno soggette al bollo di cent. 10 facendole passare come copie di conto e per parecchi altri invece non vanno bollate addirittura facendo apporre sulla copia della fattura la dizione « l'originale venne regolarmente bollato a sensi della nuova legge fiscale ».

È bene adunque, richiamare le disposizioni ufficiali per norma degli interessati che i duplicati e le copie delle fatture in qualunque numero essi siano, vanno soggetti alla tassa graduale del bollo al pari del primo esemplare.

Tale provvedimento venne logicamente suggerito per il fatto che non potendo stabilire l'originale della copia (poiché l'applicazione del timbro copia potrebbe essere una scappatoia) la nuova legge faceva colpire tutte indistintamente le fatture originali, e copie che si liberano.

press il dottore. — In tutto ciò vi ha un mistero che conviene scoprire. Ma poiché tutto ignoriamo, è d'uopo d'una grande prudenza per poi regolarci a norma delle circostanze. Voi prenderete la solita medicina, nella quale si troverà il narcotico.

— E non potrebbe essermi dannoso? — Lo sarebbe, se non avessi preso le mie precauzioni. Tenete, aggiunse, dandole una boccata, coll'aria d'uomo che teme di essere osservato. — Se la medicina che vi daranno sarà un poco amara, nessun dubbio che conterrà il narcotico. Allora bevete all'istante il contenuto di questa fiala, il quale ne distruggerà l'azione e fingetevi un sonno profondo. Dio provvederà al resto.

Il medico si alzò. — Va no andate? — Sì, potremmo essere sorpresi. Ma non abbiate timori: vado nel mio nascondiglio per il corridoio che mi conduce già da molti anni, e veglierò su voi. Addio.

E, secondo il solito, il medico bacò in fronte la sua ammalata, e uscì con ogni circospezione, in punta di piedi com'era entrato.

Fra libri e giornali

DOTT. A. PUGLIESE. — Fini dei grandi stabilimenti, con prefazione del prof. G. Lo Priore, Direttore della Regia Stazione Agraria di Modena. — Volume di pag. XII-418. Hoepli editore, Milano, 1915.

Uno degli argomenti di maggiore attualità è quello della produzione forestale, trattato con originalità d'intenti e profondità di studio dal compianto Dott. Alfredo Pugliese, testamento al fronte sul campo dell'onore. Erudite e rare importazioni foreste. E la produzione di questi, in Italia come altrove richiede, oltre che favorevoli condizioni di clima, un'agricoltura intensa e solerte.

La parte più importante e originale dello studio della costituzione botanica e della composizione chimica di non meno di duecento campioni di fieno provenienti da quasi tutte le regioni agrarie d'Italia, dalla Sicilia alla Sardegna. Le analisi chimiche compiute sistematicamente su un numero così grande di fieni, sono le più complete che da noi si conoscano e tali da permettere deduzioni importanti. Lo stesso vale dello studio botanico, condotto sulle famiglie più importanti (Graminacee, Leguminose, Compositae), senza trascurare quasi specie di famiglie diverse che emergono per pregi e difetti particolari.

DA CERVIGNANO. Fuori ferroviari. Davo proprio essere qui plumbata una combriccola di furfanti, poiché le denunce di furti ferroviari appesoglian ancora, tutti commessi dagli ultimi di dicembre alla metà del gennaio corrente.

Oltre quelli già segnalati, eccovene altri tre, perpetrati col medesimo sistema della spombatura: liquori e vini per lire 700 circa da un vagono, in danno di Guarco Giuseppe, Carletti Achille e Dalle Pozza; lana e vino di lusso per lire 73 da un altro; utensili da pittore per lire 400 circa in danno dell'amministrazione militare.

CRONACA PROVINCIALE

Modificazioni nei Consigli provinciali di sanità

Con decreto Luogotenenziale 31 dicembre scorso vengono apportate, in applicazione del decreto 18 novembre 1915, importanti modificazioni al consiglio superiore e ai consigli provinciali di sanità. È ridotto il numero dei membri, e limitata a una la sezione ordinaria per le adunanze, pur lasciando al Ministero dell'Interno e ai Prefetti la facoltà di convocare i consessi sanitari quando il bisogno lo esige.

Delle numerose attribuzioni che a mano a mano erano venute sovrapposandosi, sono mantenute quelle che hanno effettiva attinenza con la tutela della pubblica salute, e che rappresentano garanzia d'interessi delle classi sanitarie.

Vengono istituite la giunta del consiglio superiore e la giunta del consiglio provinciale di sanità, la prima di undici membri la seconda di sette; dell'una e dell'altra fanno parte con criterio liberale i rappresentanti degli ordini dei sanitari. Essi sono competenti a provvedere in via d'urgenza a quanto di spettanza dei rispettivi consigli.

XIX. La notte pericolosa

Già da molto tempo la campana del villaggio aveva annunziata prossima la mezzanotte.

Il cielo era oscuro e minaccioso, coperto di nuvoloni, che lentamente avevano disteso le loro ali fino a formare una spessa coltre di grigio e pesante padiglione.

Cadeva una pioggia lenta e monotona, atta a conciliare ed opprimere il cuore di chi fosse predisposto ad impressioni dolorose.

Nella camera d'Isabella si rumore della pioggia, si aggiungeva quello prodotto dall'acqua che cadeva dalle grondaie.

La tristezza di quella stanza era aumentata dalla scarsa luce che la lucerna rifletteva sui vasi e sulle ampolline collocate sul tavolo di fianco al letto della fanciulla.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Le tre figlie del conte.

Il medico aprì la sua piccola farmacia, compose in pochi momenti la prescrizione, la mise in una ampolla di cristallo, e la consegnò a donna Francesca, che uscì.

Il dialogo che aveva avuto luogo fra il medico e la giovane, aveva in sospettoso don Diego. Profondo osservatore, ed esperto del cuore umano, egli conosceva a fondo il carattere delle tre figlie del conte, che aveva veduto nascere.

In donna Caterina aveva trovata la donna ascetica, riflessiva ed egoista a tutta prova. In donna Francesca, la donna impressionabile, ma ipocrita, che occultava dietro ad una calma apparente i suoi affetti e le sue passioni. Quando la vide impallidire alla notizia che un narcotico avrebbe po-

tuto procurare la morte ad Isabella, non esitò a credere che il narcotico fosse destinato appunto all'inferma, a quella povera fanciulla che egli aveva giurato di proteggere al letto di morte di sua madre.

Il dottore però si perdeva in un mare di supposizioni. La profonda dissimulazione di donna Francesca gli vietava di conoscere la vera causa di quella misteriosa richiesta.

Il suo affetto per Isabella gli imponeva di tentare ogni via per decifrare quel logogrifo vivente. Egli colse di buon grado questa occasione per scaturire il carattere di donna Francesca, che era sempre stato per lui inesplorabile.

depo averla messa in tasca, entrò nelle stanze d'Isabella.

Questa era sola, seppur seduta nello stesso seggiolone, dove l'aveva lasciata sua sorella. Immobile, colto sguardo fisso nella fiamma del caminetto, più che un essere vivente sembrava una statua.

Il medico si avvicinò sulla punta dei piedi, e l'esaminò con attenzione. — Siete ammalata? — le disse — più ammalata di prima, o signora. — Ah! don Diego! — esclamò la giovane gettandosi fra le braccia e dando libero sfogo al pianto. — Quanto sono infelice!

Il medico la strinse al seno, ripetendo il suo dolore.

Isabella nulla aggiunse. L'ira da cui era invasa la stimolava a parlare; il suo orgoglio invece sdegnava di pronunciare lamenti, tanto più che invano tentava di allontanare dalla sua mente l'immagine di Gastone.

SAN DANIELE

... parte del comitato di alloggi...
... Luigi Della Santa L. 1, Bartolotti Irma 1, Adam...

GIVIDALE

Prigionieri di guerra. - Per tramite della Croce Rossa, venne data notizia al nostro sindaco che si trovano prigionieri, internati a Mauthausen...

CODROIPO

Tribunale di guerra

Nell'udienza del 21 il Tribunale di guerra ha giudicato i seguenti militari:

Albertini Alberto e Mancini Michele, soldati della 34. e 35. Compagnia Preparatoria di Udine, sono accusati di rifiuto d'obbedienza...

Morte anegato

Il soldato in licenza Rossi Giacomo di Gio. Batta quindici giorni fa recatosi a Sella di Rivignano...

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Caduti per la Patria

Altri concittadini si annoverano tra i caduti e sono: Biasini Felice fu Pietro del Capraro soldato della classe 1892 morto per malattia...

TARCENTO

... il sig. Giuseppe Priveri ha versato lire cinque in memoria del dottor Domenico Giorgini...

BARCIS

Sul campo dell'onore. - Il quinto dei nostri bravi soldati caduti per la grandezza della Patria è Corradina Domenico fu Luigi del fant. Solenni rievocazioni stamane i funerali...

Le nostre stamane per i soldati

Ieri per iniziativa del direttore E. Braghioroli, e del parroco don G. Molino tutte le bambine delle classi superiori...

GEMONA

Tribunale di guerra

Un disertore. - Il soldato Balzoldi Vittorio per diserzione è stato condannato a due anni e sei mesi di reclusione...

Disertori che sfumano

I soldati Bononi Arcangelo, Moretti Giuseppe, Angelini Giuseppe della preda di guerra e De Bernardi Luigi di artiglieria erano imprigionati...

Tribunale di guerra

Il Tribunale si è mostrato indulgente ed ha mandato assolto tutti e quattro gli accusati.

PASIANO DI PORDENONE

Congregazione di Carità

L'altro giorno dal presidente di questa congregazione di Carità vennero nell'Ufficio Municipale, riuniti i membri della medesima Congregazione per l'approvazione del Consuntivo 1915...

NOTE AGRARIE

Per la produzione indigena di orzo da birra

La Cattedra Ambulante di agricoltura di Milano, d'accordo col l'Unione Italiana fabbricanti di birra, istituirà nel corrente anno esperienza di coltivazione di orzo per l'industria della birra...

La mancanza di uova in Germania

La Frankfurter Zeitung, nell'ultimo numero, annuncia che il governo austriaco ha proibito la esportazione delle uova...

ORARIO FERROVIARIO

Table with train routes and times: Partenza da Udine, Arrivi a Udine, Partenza da Udine, Arrivi a Udine.

Il comunicato ufficiale.

Comando Supremo 22 Gennaio 1916 Bollettino N. 241.

Lungo tutta la fronte azione intermittente delle artiglierie; quella nemica, provocò qualche danno negli abitati, specialmente in val Sugana; la nostra diroccò l'albergo di Lavarone...

Nella zona di Pienza sullo Stemo (Montenero) piccole azioni di fanteria, terminate con nostro successo; sul Carsi il nostro riparto splintosi verso le linee dell'avversario...

Un vellovo nemico lanciò bombe su Dogna (alto Fella), senza alcun nostro danno.

Generale CADORNA.

Un caporale e quattro soldati.

Menzogne austriache.

ROMA, 22 Un comunicato del Quartier Austro-ungarico della stampa di guerra, contestata quanto annunziò il nostro bollettino di guerra intorno all'attacco pronunciato il 2 gennaio contro le nostre posizioni del Monte S. Michele...

Secondo le informazioni austro-ungariche, si sarebbe trattato delle semplici ricognizioni di una pattuglia comandata da un caporale la quale avrebbe scacciato i nostri dalla loro posizione con dieci granate a mano lanciate di sorpresa...

La verità è che l'attacco fu pronunciato contro una nostra trincea da reparti precedenti effettivamente da pattuglie che lanciavano bombe a mano. L'attacco fu energicamente respinto ed il nemico costretto a ritirarsi in disordine...

ULTIMA ORA Un "miss onario, degli Stati Uniti Perché venne in Europa. PARIGI, 23 - Il colonnello Housew inviato da Wilson in Europa, dichiarò ai giornalisti che la sua missione è di riconoscere verbalmente e esattamente direttamente gli ambasciatori ed ai ministri degli Stati Uniti...

La guerra degli alleati

Su tutte le misure e fronti che intarscano per lungo e per largo l'Europa, nessun fatto di grande rilievo.

Fronte occidentale. Bombardamenti contro trincee, contro batterie, contro osservatori, contro colonne in marcia e convogli di rifornimento...

Fronte nord orientale. Anche lungo la fronte russa, nulla di saliente; il comunicato di Pietrogrado menziona la cattura di un aeroplano tedesco nella regione della stazione di Vilegka...

Nel Caucaso

La vittoria russa. I russi picchiano sodo nel Caucaso. I turchi tentarono di respingere le truppe, nella regione del Litorale; furono invece sopraffatti e inseguiti...

La pressione russa non si arresta. LASILEA, 23 - Si ha da Vienna: il comunicato ufficiale di ieri, 22, dice: I russi combattimenti di artiglieria su tutta la fronte nord-est...

Francia e Italia.

Il convegno di domenica a Milano. MILANO 23 - Ieri sera, alle 18.30, provenienti dalla linea di Modane, giunsero l'ex presidente del consiglio dei ministri francese Luigi Bartou, l'ex ministro degli Esteri Pichon, il presidente del consiglio municipale di Parigi Mithenard e il presidente del comitato Francia-Italia Corf. Ad attendarli alla stazione erano convenute numerose autorità...

Il miglior saluto quotidiano. Molti usano come saluto quotidiano all'amico o parente lontano, inviare il proprio giornale, dopo averlo letto. Prendiamoci un po' di tempo per tutta la durata della guerra...

Stabilimento Nazologico

Dot. V. GOSTANTINI in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia d'oro alla Repubblica di Udine (1903) con Medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del Confortamento del 1905 di Milano.

Il Convegno di domenica a Milano. MILANO 23 - Ieri sera, alle 18.30, provenienti dalla linea di Modane, giunsero l'ex presidente del consiglio dei ministri francese Luigi Bartou, l'ex ministro degli Esteri Pichon, il presidente del consiglio municipale di Parigi Mithenard e il presidente del comitato Francia-Italia Corf. Ad attendarli alla stazione erano convenute numerose autorità...

Il miglior saluto quotidiano. Molti usano come saluto quotidiano all'amico o parente lontano, inviare il proprio giornale, dopo averlo letto. Prendiamoci un po' di tempo per tutta la durata della guerra...

Stabilimento Nazologico

Dot. V. GOSTANTINI in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia d'oro alla Repubblica di Udine (1903) con Medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del Confortamento del 1905 di Milano.

Il Convegno di domenica a Milano. MILANO 23 - Ieri sera, alle 18.30, provenienti dalla linea di Modane, giunsero l'ex presidente del consiglio dei ministri francese Luigi Bartou, l'ex ministro degli Esteri Pichon, il presidente del consiglio municipale di Parigi Mithenard e il presidente del comitato Francia-Italia Corf. Ad attendarli alla stazione erano convenute numerose autorità...

Il miglior saluto quotidiano. Molti usano come saluto quotidiano all'amico o parente lontano, inviare il proprio giornale, dopo averlo letto. Prendiamoci un po' di tempo per tutta la durata della guerra...

Stabilimento Nazologico

Dot. V. GOSTANTINI in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia d'oro alla Repubblica di Udine (1903) con Medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del Confortamento del 1905 di Milano.

Il Convegno di domenica a Milano. MILANO 23 - Ieri sera, alle 18.30, provenienti dalla linea di Modane, giunsero l'ex presidente del consiglio dei ministri francese Luigi Bartou, l'ex ministro degli Esteri Pichon, il presidente del consiglio municipale di Parigi Mithenard e il presidente del comitato Francia-Italia Corf. Ad attendarli alla stazione erano convenute numerose autorità...

Il miglior saluto quotidiano. Molti usano come saluto quotidiano all'amico o parente lontano, inviare il proprio giornale, dopo averlo letto. Prendiamoci un po' di tempo per tutta la durata della guerra...

Stabilimento Nazologico

Dot. V. GOSTANTINI in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia d'oro alla Repubblica di Udine (1903) con Medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del Confortamento del 1905 di Milano.

Il Convegno di domenica a Milano. MILANO 23 - Ieri sera, alle 18.30, provenienti dalla linea di Modane, giunsero l'ex presidente del consiglio dei ministri francese Luigi Bartou, l'ex ministro degli Esteri Pichon, il presidente del consiglio municipale di Parigi Mithenard e il presidente del comitato Francia-Italia Corf. Ad attendarli alla stazione erano convenute numerose autorità...

In automobili, i rappresentanti della nazione alleata si recarono all'Hotel Cavour, dove alloggiarono.

Lunedì mattina avrà luogo l'inaugurazione dell'Ospedale offerto dal comitato Francia Italia alla Croce Rossa Italiana. Alla sera, al teatro Dal Verme l'on. Barthou terrà, a beneficio del comitato Lombardo per la preparazione civile, una conferenza dal titolo: «L'Unità morale della Francia».

Fra libri e giornali

VITTORIO MARIAN, Guida pratica della cinematografia, con 101 figure, di pag. XXI-122. - Urieo Raspil editore. Una raccolta dei manuali Raspil si è arricchita di una nuova pubblicazione, la prima che in Italia tratta diffusamente dell'industria cinematografica.

Il comitato nazionale di propaganda della Croce Rossa deve rinnovare una viva raccomandazione ai pubblici, a proposito delle cartoline che hanno la Croce Rossa, per loro acquisto. Molte di esse sono state stampate, ma tutte delle edizioni obsolete.

Altra pubblicazione a favore della Croce Rossa, destinata a grande successo, è l'occasione storica, un coro di popolo che Giovanni Barilli ha scritto dal fronte e che il maestro Vittorio Gneschini ha musicato.

Il comitato nazionale di propaganda della Croce Rossa deve rinnovare una viva raccomandazione ai pubblici, a proposito delle cartoline che hanno la Croce Rossa, per loro acquisto.

La nobile lettera

del sindaco di Cormons. L'on. Sindaco di Cormons sig. Antonio Marzi ha aderito di intervenire al Convegno con questa patriottica lettera:

Udine, 21 gennaio 1916. Il mio e On. Sindaco di Udine Ringrazio del gradito invito alla adunanza degli On. Sindaci e delle Autorità per trattare della propaganda del Presidio Nazionale.

Desidero vivamente che procedenti impegni di ministero mi obblighino, domanica, ad assentarmi da Udine, e mi tolga il piacere e l'onore di partecipare, nell'aula municipale, al convegno indetto per la nobilissima causa.

Invito però la mia cordiale adesione, essendo in questa storica ora di cimenti e di speranze per la Patria nostra diletta, doverosa e sacra la concordia di tutti i cittadini; e rinnovo il voto già espresso nella mia lettera al Clero diocesano in data 11 cori: che larga e generosa corrispondenza, fra i ricchi e anche fra il popolo, trovi l'appello della Natività a prestare il mezzo indispensabile, sia per la continuazione di una guerra vittoriosa, sia per l'auspicata prossima pace veramente duratura e onorata.

Con doveroso ossequio. Antonio Anastasio Arciv.

La nobile lettera

del sindaco di Cormons. L'on. Sindaco di Cormons sig. Antonio Marzi ha aderito di intervenire al Convegno con questa patriottica lettera:

Cormons, il 21 gennaio 1916. Nel mentre applaudo, opportunissima iniziativa della S. V. U. di riunire tutti i sindaci nella patriottica nostra Udine, per dare impulso al santo scopo della sottoscrizione al Presidio Nazionale, ringrazio vivamente la S. V. U. per l'invito, che mi procura il alta soddisfazione e l'onore di fare la personale conoscenza della S. V. U.

È un alto onore per me stringere la mano del Primo Cittadino di quella città che vibrando di alto patriottismo, in contatto dei fratelli areolini, non sentiva i freni, né divideva le angosce, il confortava e bene sperava. È un alto onore per me stringere la mano del Primo Cittadino di quella città che vibrando di alto patriottismo, in contatto dei fratelli areolini, non sentiva i freni, né divideva le angosce, il confortava e bene sperava.

Accolgo, Egregio ed Illustr. Sig. Sindaco i sensi della mia massima considerazione ed osservanza.

Il Convegno è cominciato

Stamane alle 9 ricevuti dal Sindaco, dalla rappresentanza municipale e da numerosi impiegati del nostro Municipio che prestavano servizio d'onore, Sindaci e segretari convennero nella Loggia Municipale ove viitarono minutamente il grandioso palazzo degli Uffici.

Notiamo che gli onori di casa per il ricevimento degli ospiti graditi, sono fatti, sotto la sorveglianza del dott. Virgilio Duricchi che rappresenta anche il Segretario Casò dott. Garil Indiposto; dagli impiegati sigg. Pietro Biasini, Sarti, Caneva (questi ultimi al Teatro Minerva e Sociale) Conti Giovanni, Ferrigle Emilio, Miani Armando Badini D. vide e Peverini.

Al balcone della loggia municipale sono esposte le bandiere nazionali e del Comune.

Le scale provvisorie che mettono alla gran sala, sono adorne di tappeti e di piante sempreverdi. Fausto servizio d'onore agli ingressi i vigili urbani in grande tenuta.

Mentre licenziamo il giornale, al Teatro Minerva gramo di pubblico, l'on. Giardina tiene l'annunciata conferenza sul Presidio Nazionale.

Il Convegno è cominciato

Stamane alle 9 ricevuti dal Sindaco, dalla rappresentanza municipale e da numerosi impiegati del nostro Municipio che prestavano servizio d'onore, Sindaci e segretari convennero nella Loggia Municipale ove viitarono minutamente il grandioso palazzo degli Uffici.

Notiamo che gli onori di casa per il ricevimento degli ospiti graditi, sono fatti, sotto la sorveglianza del dott. Virgilio Duricchi che rappresenta anche il Segretario Casò dott. Garil Indiposto; dagli impiegati sigg. Pietro Biasini, Sarti, Caneva (questi ultimi al Teatro Minerva e Sociale) Conti Giovanni, Ferrigle Emilio, Miani Armando Badini D. vide e Peverini.

Al balcone della loggia municipale sono esposte le bandiere nazionali e del Comune.

Le scale provvisorie che mettono alla gran sala, sono adorne di tappeti e di piante sempreverdi. Fausto servizio d'onore agli ingressi i vigili urbani in grande tenuta.

Mentre licenziamo il giornale, al Teatro Minerva gramo di pubblico, l'on. Giardina tiene l'annunciata conferenza sul Presidio Nazionale.

Il Convegno è cominciato

Stamane alle 9 ricevuti dal Sindaco, dalla rappresentanza municipale e da numerosi impiegati del nostro Municipio che prestavano servizio d'onore, Sindaci e segretari convennero nella Loggia Municipale ove viitarono minutamente il grandioso palazzo degli Uffici.

Notiamo che gli onori di casa per il ricevimento degli ospiti graditi, sono fatti, sotto la sorveglianza del dott. Virgilio Duricchi che rappresenta anche il Segretario Casò dott. Garil Indiposto; dagli impiegati sigg. Pietro Biasini, Sarti, Caneva (questi ultimi al Teatro Minerva e Sociale) Conti Giovanni, Ferrigle Emilio, Miani Armando Badini D. vide e Peverini.

Al balcone della loggia municipale sono esposte le bandiere nazionali e del Comune.

Le scale provvisorie che mettono alla gran sala, sono adorne di tappeti e di piante sempreverdi. Fausto servizio d'onore agli ingressi i vigili urbani in grande tenuta.

Mentre licenziamo il giornale, al Teatro Minerva gramo di pubblico, l'on. Giardina tiene l'annunciata conferenza sul Presidio Nazionale.

Il Consiglio d'amministrazione del Convegno Nazionale ha deliberato di sottoscrivere per il Presidio della Vittoria lire 100 mila, avendo sotto scritto 200 mila nel presente autunno. Ha poi dato incarico alla Direzione di favorire la sottoscrizione al Presidio per gli operai dello Stabilimento

Qualunque lavoro tipografico

Tecosi di lusso come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornendo di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie. Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

SOLO L' ISCHIROGENO



ISCHIROGENO

RICENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE - DI USO UNIVERSALE

IL SOLO ISCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
 IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
 NELLA SPOSSATEZZA, COMEQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE
 SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloromanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista - E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPESI - GLICEROTERAPIA - PROTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, sulla scritta - Opuscolo generale.

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA **GRAND PRIX** - ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

Come sorsero e come s'imposero.



Nella nostra pratica quotidiana avevamo da tempo osservato come tutti i più noti ricostituenti fossero detti di un'azione buona magari, ma troppa lenta, tale da risolverli in una aspra grave e nella perdita di quella dose di pazienza necessaria in chi doveva intraprendere una cura ricostituente. Ci decidemmo quindi alla risoluzione del problema componendo le 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel). Allorché timidamente presentammo al pubblico il nostro prodotto, fra il divinare di mille e mille specialità medicinali, un coro di voci ci assalì dicendo che avevamo imitato quanto si era fatto e che nel campo della medicina nulla di nuovo avevamo portato.

Eppure noi che facciamo da vari anni molte e molte prove avevamo constatato nel nostro rimedio effetti superiori ad ogni aspettativa. Intensificammo ancora gli esperimenti e l'esito risultò sempre più preciso e rapido di ogni singolo caso, ci assicurò in modo indiscutibile che le 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) rappresentano un vero toccasana nella cura dell'anemia specialmente in tutte le forme di debolezza fisica prodotta da eccessivo lavoro, da strapazzi, da convalescenze lunghe e stentate, ecc.

Bisogna ancora aggiungere che eccitando l'appetito, aiutano la digestione, non danno stitichezza e non anneriscono i denti come fanno in genere tutte le altre cure ferruginee.

I componenti le 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) non sono naturalmente segreti, ma il fenomeno della loro efficacia è proprio azione (che si ottiene spesso in un mese circa) è dovuto all'estrema purezza dei sali contenuti in essi, alla diligentissima preparazione, allo stato speciale d'insolubilità in cui rimangono per molto tempo. Tale cura si divulga rapidamente in tutta Italia, alle richieste sempre numerose e accompagnano spontanee dichiarazioni assai lusinghiere per noi e di incremento a chi abbisognasse di una buona, sicura ed economica cura ricostituente.

Le Matrie meravigliose 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) mi hanno rifatto il vigore e l'energia che sembravo per sempre perduti.

Da vari anni soffrivo di assoluta inappetenza, un'anemia ribelle a ogni cura mi aveva indebolito al punto di sentirmi stanco dopo il più piccolo lavoro. Ma dopo un po' di giorni di cura colle vostre meravigliose 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) mi si ridavero l'appetito in modo meraviglioso tanto che per qualche giorno doveti sospendere la cura perché mangiavo troppo senza però soffrire indigestione alcuna. Ripresi la cura, lo mi sono sentito più forte e rinacqui a nuova vita. La gratitudine mia è immensa, ed io la prego per il bene dell'umanità di rendere pubblica questa mia spontanea dichiarazione.

Firmata: **PARI GIORGIO - MANTOVA**.

«Ho preso le vostre 180-PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) ed ho l'obbligo morale di dichiararvi che esse hanno completamente raggiunto lo scopo. L'appetito è cresciuto, la stanchezza è sparita e sento un grande benessere generale.

Firmata: **GIULIA CAVALLINI - MERGATELE (Ossano dell' L.)**.

«Ho provato tutti i rimedi per il mio bambino, ma invano. Le sue 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) hanno compiuto il miracolo, poiché ora sta bene, mangia con appetito, ed ha ripreso la sua allegria. La prego perciò di spedirmi un altro lotto come perché desidero che continui la cura.

Con stima la riverisco.

Firmato: **DONA ANTONIO - ROVIGO - Porto Levante**.

«Trovarvi in tutte le Farmacie e Casa farmacia del Regno, la **MAGNESIA S. PELLEGRINO** a L. 0,90 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3, il flacone grande; le 180 PILLOLE S. GIOVANNI (PRODEL) - L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del **LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO** (Depositaro generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 TORINO, L. 3,60 per un flacone grande, di vera **MAGNESIA S. PELLEGRINO**, L. 1,50 per un flacone piccolo, L. 5,30 per un astuccio delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI (PRODEL). Il tutto vi sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa.

Diffidate del minor prezzo

Il Friuli e Trieste italiana attraverso i secoli.

Comunicato della Libreria Dante di Giuseppe Malattia - Udine

Via Mercerie, 6 (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) Ex Degani

Per opporre quasi un'argine alla continua invadenza di cartoline illustrate senza necessità di sorta e talune anche sgradevoli o peggiori, ho creduto fare opera utile e buona, studiare e creare un tipo nuovo di cartolina illustrata, illustrativa, morale, educativa, per mezzo della quale strapparla documenti rari e celebri di carattere storico epigrafico; vedute antiche di Trieste e di città del Friuli; Paesaggi ed usanze caratteristiche con saggi della parlata locale, o di villotte patriottiche; i pellegrinaggi di Dante a Tolmino e a Duino; argomenti di saggezza e documenti atti ad interessare ed istruire non solo i numerosi ospiti che si trovano attualmente in Friuli, ma gli stessi italiani amanti dei costumi, della storia e della parlata del proprio paese, nonché per tanto molto nel loro appoggio al nostro commercio.

Ecco l'elenco delle nuove cartoline: (39 soggetti delle quali due in formato di cartolina doppia):
 Dante nella Grotta di Tolmino.
 Castello di Duino con lo scoglio di Danie
 Aquileia antica (da un'incisione del 1700).
 Venetia. Ponte del Diavolo. (flem 1850).
 Costumi di Maniago (con 2 vignette del 1848).
 Costumi di Ampezzo (con 4 vignette).
 Costumi di S. Pietro al Nativo.
 Costumi di Resia (con 2 vignette del 1848).
 Guglielmo Oberdan con 10 aforismi.
 Costumi di Barcis (con saggi della parlata).
 Zorutti con la celebre «Una notte d'Avèl».
 Bonini Pietro col suo «Gai».
 Saluto di Trieste a Udine nel 1887.
 Proletta del Lombardo-Veneto contro l'Austria.
 «Ai miei popoli» - Poema di Anselmo del 1886.
 L'Austria giustificata da vari linguisti. (3 giusti).
 Sei belle vedute pittoresche della Valcellina, con versi.
 Trieste Capitale Romana (da incisione).
 Trieste nel 1500 (da una incisione).
 Trieste nel 1756 (da incisione).
 Trieste nel 1850 (da incisione).
 Costumi antichi di Trieste del 1300.
 Costumi moderni di Trieste.
 Udine Piazza Contarena nel 1730.
 Udine nel 1753 (veduta prospettica).
 Venezia antico (in un'opera autografa del 1509).
 Si scarta le tombe (Allegoria Patriottica Inno Garib.)
 Carta geografica del Friuli (1780 circa) con versi.
 Hermes Canto di Colodredo (con versi dialettali).
 Gioiade nel 1750. Con versi antichi.

Aquileia Moderna. Con citazioni latine: Udine nel 1750. Con versi antichi. Questo cartoline si vendono: Al minuto, centesimi 5 caduna; All'ingrosso lire 25 al mille, anche assortite, spedizioni franche di porto. Chi vuole ricevere per posta franche di porto la serie completa, 39 cartoline spedite in 2.50. Acquistandole nel negozio qui a Udine, L. 5. Pagamento anticipato. Mandare cartolina vaglia all'Editore Giuseppe Malattia, Libreria Dante, Udine, via Mercerie, N. 6. Nello stesso negozio si stimano, si vendono e si acquistano stampe, incisioni vecchie e libri rari e preziosi di qualunque genere, esclusi quelli di giurisprudenza, medicina, teologia, agricoltura e letteratura comune in genere. Le biblioteche e gli studiosi possono farsi conoscere, il loro desiderio ed i vari argomenti di letteratura, scienza ed arte cui si dedicano, avrete in libri, qualsiasi ramo delle conoscenze umane. A richiesta spedisco anche un mio catalogo di libri di carattere e di studi locali. Si vendono inoltre al minuto ed all'ingrosso oggetti vari per militari, e cioè Forbici da unghie, da lavoro da capelli, e tascabili, coltelli sport e coltelli e temperanti d'ogni genere; Rasoi garantiti buoni di acciaio. Portafogli d'ogni forma e qualità; Portamonete, scatole per sigarette; pennelli per barba; Note; lapis copiativi, Coramette per rasoi, catenelle per chiavi; Portafoggetti di cuoio e di metallo; scatole di carta da lettere ecc. ecc. Infine si offrono a centesimi (ovant) da tutto, libri usati sulla Geografia, lire 2.- (due) tra i quali De Anstair: Pagos sparse; Oaula; Spargass; Vite; militare; Ripardi di Londra; L'Alto; Noy; H. G. Montegagna; fustigazione dell'amore; Elem sul digiuno; Le glorie del lavoro; Ostell; Il vecchio; Il giorno dell'amore; Le vie del peccato; Barabai; Nell'estremo oriente; Lo via la tenda; il volo ecc; Sull'arte; Il carattere; De Marchi; L'età preziosa; Tommasini; Gu. di; Onestà di donna; Fanciulla ideale ecc; Ann. Verona; Gentile; Maria; L'olio di Rita; Carlo e Carla; Giocondia; Voce dell'esperienza; Luciana ecc; D'Annunzio; Terra vergine; Il taccuino; Giovanni; Episcopo; e di altri come: Farina, Castagnovo, Verg. A. Pennacchi, Semeris, Carducci, De Marchi, Cavallotti ed altri molti.

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome desidera ar compere, vendite, affittanze; ecc., far ricerca di rappresentante di personale ecc., e da tale scopo vuol servirsi dell'annuncio ricorra alla Ditta

A. MANZONI & C.

Ufficio di pubblicità Udine Via della Posta 7. La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo

Franc. Cogolo

Gallista via Savergnana N. 16. tiene aperto il suo gabinetto il 9 alle 17. Si reca a domicilio.

AVVISI ECONOMICI
 (5 centesimi la parola).
 Chi cerca o desidera affittare stanze rivolgersi al s/g. D'Amore Clemente Via Pascolle 69 Udine.

DEI BIRELLI



BAGNOLI AUGUSTO
 Rappresentante Accessori Auto - moto - velo

ASMA
 Quarzo, polveri e bigliette di OLERY

MALACCIE DI PECCO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

PERO PARADO (EFFICACIA ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI scelti capiti da villa)

Preparato nel laboratorio della Farmacia Malibianesi con appalto inalterato ed a razioni - L. 5 senza analito più centesimi 40 se per posta.

Diffidate d' altri Chlorphenol

Esigete la firma Dott. Passerini

Concessi escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. Chim.-farm. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91

«Crediamo che alla attuale attuale della Scienza, nessun'altro medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, a che diamo ampia fede al suo inventore».

(Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892)

«Il Chlorphenol del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparato respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato particolarmente ad un successo».

(Corriere Sanitario N. 28 1892.)

In tutte le Farmacie.

Per la pubblicità su questo giornale rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni & C.

ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISEPTICA EMOLLIENTE DETERGIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendo la crescita.

Fiascone L. 2.-
 Franco per posta L. 2,75
 idem per due fiasconi » 4,75

Concessionari esclusivi
 A. MANZONI C. Milano, Roma, Genova
 Esigete su ogni fiascone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

STITICHEZZA

LA SUA CURA RAZIONALE QUARANTINA

GRYANIS

GRYANIS

ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come mionico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica, può essere utilizzato come alimento di risparmio nel nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia coal di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 33 bicchieri di rosolio nella giornata. Fiascone L. 3,50. Per spedizioni nel Regno e. 80 lire più Antico. Farmacia MALDIFASSI

A. MANZONI & C.
 Corso - Palazzo d'la Borsa.